



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
UDIC847009: CERVIGNANO

**Scuole associate al codice principale:**

UDAA847005: CERVIGNANO  
UDAA847016: GIANNI RODARI  
UDAA847027: C. LORENZINI COLLODI  
UDAA847038: CLAUDIO D'AGOSTINA  
UDAA847049: VITTORIO PODRECCA  
UDEE84701B: ANGELO MOLARO  
UDEE84702C: RICCARDO PITTERI  
UDEE84703D: VINCENZO GIOBERTI  
UDEE84704E: ABATE BIAVI  
UDMM84701A: G. RANDACCIO - CERVIGNANO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati riferiti agli esiti scolastici, evidenziano una situazione complessivamente positiva dell'Istituto e rispecchiano il costante impegno del Collegio Docenti nell'individuare azioni mirate



al raggiungimento di un maggiore successo scolastico di tutti gli alunni. Sono da evidenziare, inoltre, i seguenti fattori positivi: - sinergia di interventi tra la Scuola ed i Servizi del territorio, specie per i casi specifici di alunni con certificazioni (L. 104, DSA, BES), per alunni stranieri in fase di primo ingresso; - criteri di valutazione, resi noti anche attraverso il PTOF, che garantiscono una situazione di equilibrio tra gli alunni per fasce di voto; - cura del rapporto Scuola-Famiglia sin dal primo ingresso dell'alunno alla Scuola dell'Infanzia. Ogni situazione di "criticità" o di novità viene approfondita nelle sedi adeguate degli Organi Collegiali ove sono presenti i rappresentanti dei Genitori eletti o, se necessario, in apposite assemblee. L'informazione sui dati di crescita, di profitto e di competenze sociali viene costantemente garantita ai Genitori dalla scuola anche in periodi intermedi, alla scuola secondaria di primo grado anche attraverso comunicazione scritta.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riesce a garantire il successo formativo per la quasi totalità degli studenti; si registrano trasferimenti in corso d'anno giustificati dalla realtà sociale del territorio (fenomeno del trasfertismo). Si sono attivati percorsi per contrastare l'abbandono scolastico. Prendendo come riferimento l'ESCS, l'Istituto ha un background socioeconomico e culturale simile ad altre scuole che sono nelle stesse condizioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nell'ottica di autonomia e continuità orizzontale l'Istituto instaura rapporti di collaborazione con le famiglie, gli Enti Locali e le varie Associazioni presenti sul territorio, stipulando, ove previsto, "accordi di rete" e/o convenzioni per specifiche attività didattiche rivolte agli alunni o attività di formazione per il personale scolastico. La scuola è, pertanto, un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola è aperta all'ascolto e al dialogo con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'Offerta Formativa. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è positiva, anche se a volte limitata; va crescendo la collaborazione per la realizzazione di specifiche iniziative. Negli ultimi anni sta diffondendosi tra le famiglie ed enti/associazioni del territorio il ricorso a forme di autofinanziamento per attività progettuali.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Riduzione degli insuccessi scolastici.  
Valorizzazione delle eccellenze.

### TRAGUARDO

- Abbassare il numero delle "non ammissioni" alle classi successive nella scuola sec. 1° grado; -Migliorare i risultati scolastici degli alunni - Elevare il successo scolastico di ognuno - Costruire percorsi che valorizzino i punti di forza di ogni studente attraverso modalità di apprendimento cooperativo e uso delle nuove tecnologie.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare il "curricolo verticale", attraverso possibili momenti di formazione e di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola (docenti di infanzia con docenti prevalenti delle classi prime primaria - docenti prevalenti delle classi quinte primaria e docenti coordinatori di classe della secondaria)





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

- Migliorare i risultati nelle prove
- Diminuire la variabilità tra le classi alla primaria e secondaria

### TRAGUARDO

- Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese
- Potenziare l'"effetto scuola" in senso positivo
- Migliorare gli esiti in relazione alle scuole con background simile sia per il FVG che per Nord Est e l'Italia.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare il "curricolo verticale", attraverso possibili momenti di formazione e di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola (docenti di infanzia con docenti prevalenti delle classi prime primaria - docenti prevalenti delle classi quinte primaria e docenti coordinatori di classe della secondaria)





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

- Promuovere la partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole. - Incrementare l'inclusione sin dalla scuola dell'infanzia - Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

### TRAGUARDO

-Miglioramento dei comportamenti poco corretti e riduzione del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari. - Migliorare l'inclusione realizzando progetti e favorendo la diffusione di buone pratiche educative che valorizzino le potenzialità degli alunni attraverso metodologie cooperative e uso delle nuove tecnologie.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare il "curricolo verticale", attraverso possibili momenti di formazione e di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola (docenti di infanzia con docenti prevalenti delle classi prime primaria - docenti prevalenti delle classi quinte primaria e docenti coordinatori di classe della secondaria)





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

- Ottimizzare le risorse professionali - Utilizzare le risorse finanziarie per consolidare le progettualità in atto coinvolgendo famiglie e territorio

### TRAGUARDO

- Consolidare il Curricolo verticale - Utilizzare in modo mirato le ore di recupero e potenziamento - Potenziare l'OF con interventi che promuovano negli alunni l'acquisizione di competenze orientative per effettuare scelte consapevoli.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare il "curricolo verticale", attraverso possibili momenti di formazione e di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola (docenti di infanzia con docenti prevalenti delle classi prime primaria - docenti prevalenti delle classi quinte primaria e docenti coordinatori di classe della secondaria)



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto intende potenziare il suo grado di inclusività promuovendo percorsi che valorizzino le potenzialità di ogni alunno, che riducano le barriere che impediscono il pieno sviluppo degli alunni. La Scuola vuole offrire ad ognuno un'esperienza scolastica positiva per dare l'opportunità di raggiungere il successo formativo. A tal fine si impegna a creare ambienti di apprendimento ricchi e stimolanti che si avvalgano di strategie di lavoro cooperativo e delle nuove tecnologie.